

Bando per il finanziamento di “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino (ex 60%) – Anno 2016 e Anno 2017 – Linea B.

La DIRETTRICE

Vista la deliberazione del 12/07/2016, con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee guida per l’utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del fondo per la Ricerca Locale 2016”;

Vista l’assegnazione per l’anno 2016 a favore del Dipartimento di Culture Politica e Società pari ad € 233.956,62;

Vista la deliberazione del 20/12/2016, con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee guida per l’utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del fondo per la Ricerca Locale 2017”;

Vista l’assegnazione per l’anno 2017 a favore del Dipartimento di Culture Politica e Società pari ad € 265.714,97;

Vista la deliberazione del 19/12/2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Culture Politica e Società, ha deliberato i criteri di ripartizione dello stanziamento per la Ricerca locale (ex 60%) - Anno 2016;

Considerato che nella seduta del 19/12/2016 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di destinare una quota del finanziamento ottenuto, pari a € 46.791,324, ad altre iniziative comunque legate alla ricerca, a valere sui Fondi locali 2016;

Considerato che nella seduta del 18/01/2017 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di distribuire il Fondo 2017 insieme al Fondo 2016 sulla base delle “Linee Guida per l’utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del Fondo per la Ricerca Locale 2016” come approvate nella seduta del Senato Accademico 12/07/2016;

Considerato che nella seduta del 18/01/2017 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di destinare una quota del finanziamento ottenuto, pari a € 53.142,994, ad altre iniziative comunque legate alla ricerca, a valere sui Fondi locali 2017;

Visto il "Regolamento per la gestione del Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 - Budget disponibile

Sono stanziati in totale € 79.947,4544 per il finanziamento dei progetti di ricerca di Linea B a valere sul “Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall’Università di Torino – anno 2016 e anno 2017”.

Art. 2 - Requisiti per la presentazione della domanda.

Possono presentare domanda, in qualità di Responsabili Scientifici, Professori/Professoressa o Ricercatori/Ricercatrici, anche a tempo determinato, del Dipartimento di Culture Politica e Società in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Non essere già stati finanziati, in qualità di PI, nell’ambito della Linea B della Ricerca Locale 2014 e 2015.

- b) Non aver partecipato, in qualità di PI o **di componente del gruppo di ricerca**, a progetti di ricerca attivi¹ nel 2016, con la sola eccezione dei progetti finanziati dall'Ateneo con i Fondi per la Ricerca Locale.
- c) **Non aver superato i 10 anni di servizio**, in qualunque ruolo, presso Atenei italiani e stranieri.

Chi fa domanda come PI o chi è inserito come componente nella Linea B potrà beneficiare della quota pro-capite a valere sulla Linea A, qualora il progetto di Linea B non venisse finanziato.

Art. 2 - Composizione dei gruppi di ricerca.

- a) Il gruppo di ricerca deve essere formato da almeno **tre** componenti compreso il PI, tra strutturati e non strutturati.
- b) Possono fare parte del gruppo di ricerca solo gli afferenti al Dipartimento di Culture Politica e Società:
- 1) Professori/Professoressse e Ricercatori/Ricercatrici, anche a tempo determinato, che prestino servizio presso l'Università degli Studi di Torino;
 - 2) Assegnisti/e di ricerca e dottorandi/e che prestino servizio presso l'Università degli Studi di Torino;
 - 3) Personale tecnico-amministrativo che presti servizio presso l'Università degli Studi di Torino;
 - 4) Professori/Professoressse a contratto di cui all'art. 23 L. 240/2010 che svolgano la propria attività presso l'Università degli Studi di Torino;
 - 5) Titolari di borse di studio o di ricerca; co.co.co. di ricerca che svolgano la propria attività/prestino servizio presso l'Università degli Studi di Torino.

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'**inserimento** di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione via e-mail, inoltrata *esclusivamente* dal responsabile del progetto ai Servizi Amministrativo-Gestionali per la Ricerca del Polo CLE.

E' possibile la partecipazione ad un solo progetto di ricerca.

In caso di **cessazione** dal ruolo di responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento.

Art. 3 - Presentazione dei progetti di ricerca.

Le domande di finanziamento devono essere inviate in formato elettronico a pena di decadenza **entro e non oltre le ore 16:00 del 27/02/2017 all'indirizzo di posta elettronica: ricerca.dcps@unito.it. Entro lo stesso termine, copia cartacea, firmata in originale dal PI, deve essere consegnata ai Servizi Amministrativo- Gestionali per la Ricerca del Polo CLE (presso Lungo Dora Siena, 100 A - 10153 Torino – stanza 3D435).**

I progetti devono avere durata biennale.

Per ogni progetto devono obbligatoriamente essere indicati:

- Obiettivi del progetto, modalità e tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi (cronoprogramma delle attività), durata del progetto.

¹ Sono considerati "attivi" i progetti che presentano uno dei seguenti requisiti: 1. Presenza di fondi presso il Dipartimento o presso altro Ateneo; 2. Cofinanziamento del PI o dei componenti del gruppo di ricerca in termini di "impegno in mesi/uomo" ad un progetto di ricerca nel 2016.

- Composizione del gruppo di ricerca, suddiviso tra personale strutturato, anche a tempo determinato (docenti, ricercatori/ricercatrici e personale tecnico-amministrativo) e personale non strutturato (assegnisti/e, dottorandi/e, professori/professoressa a contratto); titolari di borse di studio o di ricerca, co.co.co. di ricerca che svolgano la propria attività/prestino servizio presso l'Università degli Studi di Torino.
- Ammontare del finanziamento richiesto e programmazione della spesa (budget).

Ogni progetto di ricerca non potrà comunque ricevere un finanziamento superiore a € 15.000.

Art. 4 - Valutazione dei progetti e criteri di distribuzione del finanziamento.

I progetti pervenuti entro la scadenza ed eleggibili, verranno sottoposti a valutazione da parte di una commissione giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Ai fini della valutazione, ai progetti verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti parametri:

1. Anni di servizio del proponente: **fino a 20 punti** (2 punti per ciascun anno di servizio in senso premiale per i più giovani: 20 anni per i neoassunti – a scalare fino a 2 punti per chi è in servizio da 10 anni), escludendo dal computo eventuali periodi di congedo per malattia, per maternità e per genitorialità (quadriennio 2013-2016).
2. Produttività scientifica del PI negli ultimi 3 anni (2014-2016), relativa a prodotti cosiddetti principali (solo capitoli di libro, monografie, articoli su rivista scientifica): **fino a 30 punti**. E' valutato il profilo della produttività scientifica, anche in merito a temi non strettamente collegati al progetto di ricerca. E' possibile presentare fino a 5 pubblicazioni. Ai fini della valutazione della produttività scientifica, si terrà conto di eventuali periodi di congedo per malattia, per maternità e per genitorialità superiori ai 3 mesi, ampliando il periodo di riferimento agli ultimi 4 anni (quadriennio 2013- 2016). Le pubblicazioni saranno valutate sulla base dell'impatto della pubblicazione e la sua diffusione e/o visibilità (internazionale o nazionale), secondo criteri qualitativi che saranno definiti dalla Commissione Giudicatrice.
3. Produttività scientifica del gruppo di ricerca negli ultimi 3 anni (2014-2016), relativa a prodotti cosiddetti principali (solo capitoli di libro, monografie, articoli su rivista scientifica): **fino a 20 punti**. Ogni componente può presentare un massimo di 2 pubblicazioni, su temi assimilabili a quelli del progetto di ricerca presentato. Ai fini della valutazione della produttività scientifica, si terrà conto di eventuali periodi di congedo per malattia, per maternità e per genitorialità superiori ai 3 mesi, ampliando il periodo di riferimento agli ultimi 4 anni (quadriennio 2013-2016). Le pubblicazioni saranno valutate sulla base dell'impatto della pubblicazione e la sua diffusione e/o visibilità (internazionale o nazionale), secondo criteri qualitativi che saranno definiti dalla Commissione Giudicatrice.
4. A questi criteri si aggiungerà un punteggio di **30 punti** così articolato:
 - o Interesse scientifico del progetto e robustezza dell'impianto metodologico: **fino a 20 punti**;
 - o Coerenza tra il progetto e le voci di spesa preventivate: **fino a 10 punti**.

Ai fini dell'assegnazione dei fondi ai vari progetti, si terrà conto della numerosità dei componenti il gruppo di ricerca; precisamente, il punteggio conseguito da ciascun gruppo sarà convertito in un coefficiente di valutazione (compreso tra 0 e 1). Lo stanziamento totale sarà quindi ripartito sulla base del numero di membri del gruppo di ricerca ponderato per il coefficiente di valutazione.

Art 5 – Valutazione ex post degli esiti dei progetti.

Al termine della ricerca, il lavoro svolto verrà valutato dalla Commissione per la Ricerca del Dipartimento sulla base di una relazione che dovrà, fra l'altro, indicare:

- a. L'elenco delle pubblicazioni coerenti al progetto, che abbiano come corresponding author, ovvero come primo nome, il/la titolare. È ammessa la presentazione di pubblicazioni in corso di stampa, purché già accettate per la pubblicazione. A fronte della presentazione di una pubblicazione sottomessa ma non ancora accettata, la Commissione potrà rinviare la valutazione per il tempo necessario;
- b. L'eventuale presentazione di progetti in bandi competitivi, nazionali o internazionali, da parte del titolare

La valutazione negativa, da parte della Commissione per la Ricerca del Dipartimento, comporterà l'esclusione del PI dalla distribuzione dei progetti di ricerca locale immediatamente successiva. In ogni caso, non potrà ricevere una valutazione positiva un progetto laddove non sia presentata almeno una pubblicazione coerente al progetto che abbia come corresponding author il PI.

Art. 6 Conclusione e responsabile del procedimento; informativa privacy

Le procedure del presente bando sono curate dal Dipartimento di Dipartimento di Culture Politica e Società e sono complete, con comunicazione ai vincitori, entro 1 mese a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Il responsabile del procedimento è il prof. Adriano FAVOLE, Vice Direttore alla Ricerca del Dipartimento di Culture Politica e Società.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Dipartimento di Culture Politica e Società per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università degli Studi di Torino.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento di Culture Politica e Società, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Laura Caccamo.

Torino, 23/01/2017

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Franca Roncarolo

